



**XXXIV Convegno annuale  
dell'Associazione Veneta Avvocati Amministrativi  
in ricordo del Prof. Feliciano Benvenuti  
con il patrocinio del Comune di Cortina d'Ampezzo**



**AMBIENTE E SVILUPPO: L'EQUILIBRIO ATTRAVERSO LA  
COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI**

**Cortina d'Ampezzo  
5-6 luglio 2024  
Centro congressi Alexander Girardi Hall, via Marangoni, 1**

**I SESSIONE, 5 luglio 2024, ore 16.00 – 19.30**

# La V.I.A. nell'esperienza tedesca

- La *vexata* questio dell'accesso alla giustizia -



Dott. Matthias Keller  
(Tribunale Amministrativo di Aachen)

Presiede: Pres. Angelo De Zotti

Presidente Associazione Giudici Amministrativi Italiani, Francesi e Tedeschi

# Protagonisti



# Abbiamo le stesse Direttive europee in Germania e in Italia per la V.I.A.

---



## **NORMATIVA EUROPEA**

**Direttiva CEE 337/1985**, concernente la V.I.A. di determinati progetti pubblici e privati

**Direttiva CEE 11/1997**, che modifica la direttiva 85/377/CEE concernente la V.I.A. di determinati progetti pubblici e privati

**Direttiva 2012/92/UE** - non apporta sostanziali novità in materia, ma si limita a coordinare le numerose modifiche intervenute dal 1985 ad oggi.

**Direttiva 2011/92/UE** concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati come modificata dalla **direttiva 2014/52/UE** -  
Testo coordinato tradotto in italiano

# V.I.A. («UVP» nella lingua tedesca)

---

La V.I.A. (UVP) è uno strumento per

- » **individuare,**
- » **descrivere e**
- » **valutare**

gli effetti significativi

... diretti & indiretti ... su

... gli effetti significativi

---

- sull'uomo;
  - sulla fauna e la flora;
  - sul suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
  - sul paesaggio, i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- 
- sull'**interazione** tra i fattori e le componenti di cui sopra.

# La V.I.A. tedesca: Parte della procedura di autorizzazione

---

La V.I.A. tedesca («UVP»)  
fa parte della procedura di autorizzazione  
dei progetti («Trägerverfahren»).

**Ci sono delle conseguenze gravi:**

Se la V.I.A. risultasse **irregolare**  
anche **l'autorizzazione** sarebbe irregolare e - in principio -  
dovrebbe essere **annullata dal TAR** («Verwaltungsgericht»)

## Questione:

Il TAR tedesco è tenuto ad annullare un permesso di costruzione quando la V.I.A. obbligatoria non era stata eseguita?



### **30 anni fa:**

La giustizia tedesca continuava a ripetere:

**“Nein!”**

### **Per i seguenti motivi:**

La V.I.A. è **puramente procedurale**.

Invece, la V.I.A non è uno standard sostanziale.

### **Ergo:**

Un ricorrente (un vicino) non può essere leso nei suoi **diritti soggettivi**.

La V.I.A. tutela l'interesse pubblico e non anche l'interesse privato (“Schutznormtheorie” = la teoria della norma protettrice).

**Non c'è un accesso alla giustizia.**



In Italia la discussione sul **risarcimento dei danni** conosce - grosso modo - strutture analoghe (termini chiave: „danno ingiusto“, „violazione dei diritti soggettivi“, „pregiudiziale amministrativa“, „danno da ritardo in seguito ad una istanza infondata“ ?)

## Oggi: la stessa questione con la risposta europea/tedesca.

Il TAR tedesco è tenuto a annullare un permesso di costruire quando la V.I.A. obbligatoria non era stata eseguita?



### Oggi:

La giustizia tedesca dice:

“Ja!”

### Per questi motivi:

La V.I.A. rimane di carattere procedurale.



Tuttavia, il diritto europeo prevede che **questa regola possa essere invocata in tribunale**. Il deficit di conformità alla legge ambientale deve essere combattuto attraverso procedimenti legali («*Public interest litigation*»)



### Ergo:

Un' **ONG (NGO)** può invocare in tribunale una violazione delle norme sulla V.I.A. Ciò è espressamente previsto dalla legge sui ricorsi ambientali. («*Umweltrechtsbehelfsgesetz*»)



Il cittadino tedesco si arrabbia:

«Porca miseria, non sono una ONG!

Per me come **(singolo) ricorrente** non è cambiata nulla!

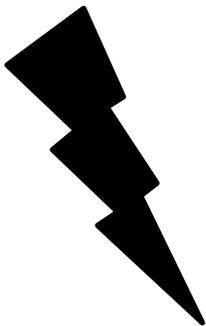
Per essere legittimato a presentare un ricorso al tribunale amministrativo il (singolo) ricorrente deve - anche oggi - dimostrare

**«la possibilità di una violazione di un diritto soggettivo»  
(«Klagebefugnis»)**

**Il problema tedesco:**

La valutazione dell'impatto ambientale e le relative disposizioni non conferiscono alcun diritto soggettivo.

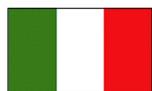
**A mio parere può essere una violazione della Convenzione di Aarhus.**



L'articolo 9 della convenzione di Aarhus,  
intitolato «Accesso alla giustizia» prevede

---

«2. (...) i membri del **pubblico interessato (ONG e ricorrenti singoli)**



a) che vantino un **interesse sufficiente** o, in alternativa,



b) che facciano valere la **violazione di un diritto**, (...),

**abbiano accesso a una procedura di ricorso (...),**

**per contestare la legittimità sostanziale o procedurale** di decisioni, atti od omissioni soggetti alle disposizioni dell'articolo 6 e, nei casi previsti dal diritto nazionale e fatto salvo il paragrafo 3, ad altre pertinenti disposizioni della presente convenzione.

## Articolo 9 sulle nozioni “interesse sufficiente” e di “violazione di un diritto”:

Le nozioni di “interesse sufficiente” e di “**violazione di un diritto**” sono determinate **secondo il diritto nazionale** [ma attenzione tedeschi ...]



«coerentemente» con l’obiettivo di offrire al pubblico interessato un ampio accesso alla giustizia nell’ambito della presente convenzione.



**Ecco il problema tedesco ... ancora irrisolto!**

[Se non c’è una ONG, la rana non può andare in tribunale!

Il (singolo) ricorrente non può far valere la protezione della rana.]



**Grazie mille!**

